

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1812 del 11/04/2023
Oggetto	REG. REG. N. 41/2001. ISTITUTO DELLE ORSOLINE DI MARIA IMMACOLATA DI PIACENZA.- RINUNCIA ALLA CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI CAORSO (PC) AD USO IRRIGUO - PROC. PCPPA0574 - SINADOC 14626/2023 - ESTINZIONE DELLA CONCESSIONE, CHIUSURA PROCEDIMENTO ED ARCHIVIAZIONE PRATICA.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1880 del 11/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno undici APRILE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: REG. REG. N. 41/2001. ISTITUTO DELLE ORSOLINE DI MARIA IMMACOLATA DI PIACENZA.- RINUNCIA ALLA CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI CAORSO (PC) AD USO IRRIGUO - PROC. PCPPA0574 - SINADOC 14626/2023 - ESTINZIONE DELLA CONCESSIONE, CHIUSURA PROCEDIMENTO ED ARCHIVIAZIONE PRATICA.

LA DIRIGENTE

VISTO:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89 e s.m.i., ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 e s.m.i. ha definito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite e le modalità di gestione dei beni del demanio idrico decorrenti dal 21.02.2001;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, ha stabilito che le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) a far data dal 1° maggio 2016;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n° 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n° 13/2015, attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti lo svolgimento delle funzioni relative al demanio;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTE le seguenti disposizioni di legge:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”,
- la Legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”;

- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” (G.U. n. 80 in data 05/04/2013);
- la Legge Regionale 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- il Regolamento Regionale 29/12/2005, n. 4, “Disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque”;
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 609/2002, 1325/2003, 1274, 2242 e 1994 del 2005 1985/2011, 65/2015 e 1717/2021; la d.G.R. 787/2014 sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la deliberazione della Giunta Regionale 1372 in data 21/7/2016 “Disposizione per la restituzione delle cauzioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1602 in data 06/10/2016 “Disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico”;
- la deliberazione n. 1632 in data 05/10/2017 “Indicazioni per l'esercizio delle attività connesse alla gestione del demanio idrico ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/2015”;

PREMESSO:

- che con atto n. 16052 in data 06/11/2014, del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po di Piacenza della Regione Emilia-Romagna si provvedeva a rinnovare, fino al 30/09/2024, all'Istituto delle Orsoline di Maria Immacolata di Piacenza (C.F. e P.I.V.A. 00150420339), la concessione in precedenza rilasciata dall'allora competente Servizio regionale con atto n. 16847 del 14/11/2005, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea attraverso un

pozzo ubicato in Comune di Caorso (PC), ad uso irriguo, avente portata massima di 50 l/s e volume di prelievo pari a 138.180 mc/anno e codice procedimento PCPPA0574;

- che, come disposto dalla L.R. n. 3/1999, il richiedente provvedeva a costituire il previsto deposito cauzionale dell'importo di € 51,64 mediante versamento a favore della Regione Emilia-Romagna, effettuato in data 28/12/2005;
- che il succitato Istituto, in data 24/10/2022 (pervenuta il 28/10/2022 ed assunta al protocollo ARPAE con il n° 177970), ha richiesto la concessione per la derivazione da acque sotterranee mediante perforazione, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, di nuova opera di presa (codice pratica PC22A0082) in sostituzione dell'esistente (codice PCPPA0574), non più funzionante;

DATO ATTO che:

- in data 22/03/2023 (pervenuta il 28/03/2023 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 54671) la legale rappresentante del già citato Istituto delle Orsoline di Maria Immacolata di Piacenza ha relazionato sui lavori di chiusura del pozzo esistente PCPPA0574, documentandone, anche con supporti fotografici, l'avvenuta realizzazione ai sensi dell'art. 35, punto 2) del R.R. 41/2001;
- è in corso, con separato atto, il rilascio della concessione come sopra richiesta per il nuovo pozzo cod. proc. PC22A0082;

VERIFICATO che l'Istituto di cui trattasi è in regola con i versamenti dei canoni annuali fino all'anno 2022, anno di avvenuta dismissione del pozzo di cui trattasi;

CONSIDERATO, sulla base della documentazione agli atti di questo Servizio:

- che nulla osti allo svincolo della somma complessiva di euro 51,64 versata a titolo di deposito cauzionale;
- che si possa procedere all'archiviazione del relativo fascicolo PCPPA0574 a seguito della cessazione dell'utenza indicata in premessa;

RESO NOTO che:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, sulla base della documentazione agli atti di questo Servizio che accerta la cessazione dell'utenza indicata in premessa, di disporre l'estinzione della concessione sopra descritta nonché di procedere alla chiusura del procedimento PCPPA0574 e all'archiviazione del relativo fascicolo;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- a) di prendere atto** che il pozzo (PCPPA0574), ubicato in Comune di Caorso (su terreno identificato catastalmente al N.C.T. del suddetto Comune al foglio n. 10, mappale n. 250) oggetto di rinnovo della concessione con atto regionale n. 16052 in data 06/11/2014 all'Istituto delle Orsoline di Maria Immacolata di Piacenza (C.F. e P.I.V.A. 00150420339) è stato chiuso con tombamento e sostituito dalla nuova opera di presa, per la quale è in corso il rilascio della concessione, avente codice procedimento PC22A0082;
- b) di disporre**, di conseguenza, l'estinzione della concessione rinnovata con il suddetto atto regionale n. 16052/2014, la chiusura del procedimento PCPPA0574 e l'archiviazione della relativa pratica;
- c) di esprimere il proprio nulla osta** alla restituzione del deposito cauzionale versato dall'Istituto delle Orsoline di Maria Immacolata di Piacenza pari all'importo di € 51,64 all'Istituto medesimo;
- d) di trasmettere** il presente atto, per gli adempimenti di competenza connessi alla restituzione della cauzione sopra disposta, al Settore amministrazione e sistema partecipate Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna;
- e) di rendere noto** che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- f) di *dare, infine, atto* che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;
- g) *di inviare* copia semplice del presente provvedimento all'interessato per la dovuta informazione.

**La Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
dott.a Anna Callegari**

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.